Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
DISR IV

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, di riforma dell'organizzazione di governo a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue modifiche ed integrazioni, relativo alle "norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", in particolare l'articolo 4, commi 1 e 2 e l'articolo 16, comma 1;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica, 22 luglio 2009, n. 129 recante la riorganizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali;

VISTO il Decreto del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 1572 del 19 febbraio 2010, registrato alla Corte dei Conti, recante individuazione degli Uffici dirigenziali di livello non generale;

VISTO il decreto ministeriale n. 2201 del 30 ottobre 2012, di seguito denominato Bando, con il quale è stata avviata la procedura concorsuale per la selezione di progetti di ricerca industriale nel settore dell'agricoltura, compresa l'acquacoltura, proposti da una o più piccole e medie imprese condotte da giovani imprenditori agricoli, da realizzare attraverso la collaborazione con non più di due organismi di ricerca, per un importo complessivo di finanziamento pari a € 1.500.000,00;

VISTO il decreto ministeriale n. 4574 del 28/11/2012, con il quale è stata istituita, ai sensi dell'art. 8, comma 2 del D.M. 2201 del 30 ottobre 2012, la Commissione di esperti incaricata della valutazione dei progetti presentati;

VISTO il decreto ministeriale n. 6636 del 20 dicembre 2012, registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio in data 31 gennaio 2013, giustificativo n. 10983, con il quale è stata impegnata la somma di € 1.500.000,00 e, contestualmente, è stato disposto che, una volta conclusa la valutazione sulla validità scientifica e la congruità della spesa presentata per i progetti ritenuti eleggibili a finanziamento si procederà con i successivi provvedimenti fino ad esaurimento delle risorse disponibili per il finanziamento dei progetti di ricerca selezionati tramite il bando pubblico emanato con il decreto ministeriale n. 2201 sopracitato;

VISTI i decreti ministeriale n. 973 del 21 gennaio 2013 e n. 1054 del 22 gennaio 2013 con i quali si è proceduto alla integrazione della commissione di esperti istituita con il decreto ministeriale n. 4574 del 28/11/2012 sopraindicato;

VISTO il decreto ministeriale n. 10970 dell'11 giugno 2013 con il quale sono state approvate le graduatorie dei progetti di ricerca industriale nel settore dell'agricoltura, compresa l'acquacoltura, proposti da una o più piccole e medie imprese condotte da giovani imprenditori agricoli, da realizzare attraverso la collaborazione con non più di due organismi di ricerca;

Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
DISR IV

VISTA, in particolare, la graduatoria relativa al Tema prioritario B) in base alla quale risulta quale idoneo finanziabile il progetto di ricerca denominato "Citrus tristeza virus e Huanglong bing: sviluppo di tecniche di difesa integrata rapida, efficiente e di facile Utilizzo - DIREF", presentato dall' Istituto Euro Mediterraneo di Scienza e Tecnologia – I.E.M.E.S.T. di Palermo, in partenariato con i Vivai Chiarello Fabio;

VISTA la dichiarazione sostitutiva di certificazione di vigenza di cui all'art. 15 della Legge 183/2011 formulata dai Vivai Chiarello Fabio sopraindicati, ai sensi degli artt. 45 e 46 del DPR 445/2000;

VISTO l'art. 7, punto 2, del citato decreto ministeriale n. 2201 del 30 ottobre 2012 il quale stabilisce che *"i costi per il personale dipendente a tempo indeterminato delle istituzioni pubbliche di ricerca potranno essere ammessi a titolo di quota di cofinanziamento del progetto, non a carico del contributo pubblico"*;

VISTE le schede del progetto rimodulate in base a quanto stabilito dall'art. 7, punto 2, del decreto ministeriale sopracitato trasmesse dall'Istituto Mediterraneo di Scienza e Tecnologia – IEMEST, tramite posta elettronica certificata in data 30/07/2013;

CONSIDERATO che per il progetto sopraindicato, a seguito di istruttoria amministrativa svolta dall'Ufficio competente, è stata ammessa la spesa richiesta di € 200.000,00 a cui corrisponde un contributo di € 150.000,00.

D E C R E T A

Articolo 1

1. E' approvato il progetto di ricerca, presentato ai sensi dell'art. 3 comma 1 del Bando, denominato "Citrus tristeza virus e Huanglong bing: sviluppo di tecniche di difesa integrata rapida, efficiente e di facile Utilizzo - DIREF" per il quale è concesso un contributo di € 150.000,00, pari al 75% della spesa ammessa di € 200.000,00, ripartito tra i beneficiari nel modo seguente:

Istituto Euro Mediterraneo di Scienza e Tecnologia – I.E.M.E.S.T. di Palermo:

Descrizione	Spesa ammessa (€)
Personale: - a tempo indeterminato - a tempo determinato - missioni nazionali ed estere	 0,00 14.000,00 4.000,00
Altri costi di esercizio (Materiali di consumo, spese di divulgazione, organizzazione incontri tecnico scientifici	18.400,00
Costi della ricerca contrattuale:	

- Costo dei brevetti da acquisire - Consulenze specializzate - Manutenzioni e riparazioni	0,00 0,00 0,00
Costi per strumentazioni e altri beni durevoli	0,00
Spese generali	3.600,00
Totale	40.000,00
Contributo (75%)	30.000,00

Dipartimento di Produzioni Agrarie ed Alimentari - Sezione di Fitopatologia e genetica Agraria dell'Università degli Studi di Catania:

Descrizione	Spesa ammessa (€)
Personale: - a tempo indeterminato - a tempo determinato - missioni nazionali ed estere	 10.000,00 18.000,00 2.000,00
Altri costi di esercizio (Materiali di consumo, spese di divulgazione, organizzazione incontri tecnico scientifici	6.400,00
Costi della ricerca contrattuale: - Costo dei brevetti da acquisire - Consulenze specializzate - Manutenzioni e riparazioni	 0,00 0,00 0,00
Costi per strumentazioni e altri beni durevoli	0,00
Spese generali	3.600,00
Totale	40.000,00
Contributo (75%)	30.000,00

Vivai Chiarello Fabio:

Descrizione	Spesa ammessa (€)
Personale: - a tempo indeterminato - a tempo determinato - missioni nazionali ed estere	 16.000,00 35.000,00 2.000,00
Altri costi di esercizio (Materiali di consumo, spese di divulgazione, organizzazione incontri tecnico scientifici	45.000,00
Costi della ricerca contrattuale:	

- Costo dei brevetti da acquisire - Consulenze specializzate - Manutenzioni e riparazioni	0,00 0,00 0,00
Costi per strumentazioni e altri beni durevoli	12.000,00
Spese generali	10.000,00
Totale	120.000,00
Contributo (75%)	90.000,00

2. La spesa complessiva ammessa di € 200.000,00, sulla quale spetta un contributo pari al 75%, di € 150.000,00 è pertanto articolata secondo le seguenti voci di spesa:

Descrizione	Spesa ammessa (€)
Personale: - a tempo indeterminato - a tempo determinato - missioni nazionali ed estere	 26.000,00 67.000,00 8.000,00
Altri costi di esercizio (Materiali di consumo, spese di divulgazione, organizzazione incontri tecnico scientifici	69.800,00
Costi della ricerca contrattuale: - Costo dei brevetti da acquisire - Consulenze specializzate - Manutenzioni e riparazioni	 0,00 0,00 0,00
Costi per strumentazioni e altri beni durevoli	12.000,00
Spese generali	17.200,00
Totale	200.000,00
Contributo (75%)	150.000,00

Articolo 2

L'Istituto Euro Mediterraneo di Scienza e Tecnologia – I.E.M.E.S.T. di Palermo è individuato quale Ente destinatario del contributo e del coordinamento amministrativo ed operativo dell'intero progetto. Il predetto Ente è responsabile altresì della raccolta dei dati necessari forniti da tutti i beneficiari ai fini dell'erogazione del contributo di cui al precedente articolo 1 e della successiva trasmissione al Ministero.

Articolo 3

Il progetto decorre dalla data di registrazione del presente provvedimento e a partire da tale sono ammissibili le spese sostenute e le relative attività. Il termine di scadenza del progetto è stabilito al 31 dicembre 2015.

Articolo 4

Il Prof. Salvatore Davino è nominato Coordinatore generale del progetto.

Articolo 5

L'Ente destinatario del contributo invia, con cadenza semestrale, le relazioni tecniche di cui all'art. 9, punto 4 del Bando, corredate dalle relazioni dei singoli beneficiari, sottoscritte dal coordinatore scientifico, evidenziando il progressivo sviluppo del progetto approvato e i motivi degli eventuali scostamenti dalle previsioni iniziali.

Articolo 6

Il contributo concesso con il presente decreto sarà liquidato, a favore dell'Istituto Euro Mediterraneo di Scienza e Tecnologia – I.E.M.E.S.T. di Palermo, subordinatamente in ogni caso alla disponibilità di cassa del capitolo di bilancio destinato all'iniziativa in questione, secondo le modalità di seguito specificate:

a) anticipazione, fino a un massimo del 65% del contributo totale, previa apposita dichiarazione di regolare avvio delle attività da parte di tutte le unità operative partecipanti al progetto e presentazione di idonea fidejussione assicurativa o bancaria da parte dei soggetti privati coinvolti nel progetto. L'Ente destinatario ed i Vivai Chiarello Fabio sono tenuti, pertanto, alla presentazione a questo Ministero, della fidejussione assicurativa o bancaria di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale corrente;
b) seconda erogazione, sino all'80% del contributo complessivo concesso, entro e non oltre 90 giorni dalla richiesta, previa valutazione della relazione intermedia dei risultati conseguiti finalizzata alla liquidazione parziale di cui all'art. 9, punto 5, lettera b) del bando cui dovrà essere altresì allegato il rendiconto delle spese sostenute per almeno il 70% dell'anticipazione corrisposta;
c) saldo della quota residua del contributo, entro 90 giorni dalla richiesta, previa valutazione dei risultati finali conseguiti e verifica delle spese sostenute.

Articolo 7

Il contributo erogabile in sede di liquidazione, calcolato in percentuale sulla spesa ammessa per singola unità operativa, sarà vincolato alla valutazione tecnico-amministrativa, svolta dall'Ufficio DISR IV, della documentazione trasmessa.

L'Ente destinatario, all'atto della presentazione della richiesta di liquidazione parziale o a saldo, dovrà presentare, rispettivamente entro 30 giorni dalla fine del primo periodo del progetto per la liquidazione

parziale ed entro 180 giorni dalla scadenza del progetto per la richiesta di saldo, la seguente documentazione, in un'unica copia cartacea corredata da una copia su supporto informatico:

1. domanda di liquidazione parziale o saldo;
2. relazione intermedia/finale di progetto riportante l'attività svolta e il rendiconto complessivo di progetto, redatti dal Coordinatore;
3. rendiconto analitico di spesa;

L'Ente destinatario del contributo ed i Vivai Chiarello Fabio dovranno altresì trasmettere, oltre a quanto sopra elencato, i seguenti documenti:

- documenti giustificativi in originale delle spese sostenute, quietanzate dai fornitori (timbro della ditta e firma del fornitore o dichiarazione liberatoria dello stesso);
- assegni bancari emessi per il pagamento, con relativi estratti conto bancari o quietanze bancarie, che ne attestino l'avvenuta esecuzione oppure ricevute di bonifico bancario;
- dichiarazione attestante che le spese sostenute sono conformi alle relative registrazioni contabili ufficiali.

L'Amministrazione dovrà essere in possesso, al momento di ogni erogazione, della dichiarazione sostitutiva di certificazione di vigenza dei Vivai Chiarello Fabio e dell'Ente destinatario che ne dimostri il possesso del requisito.

Le spese rendicontate devono essere effettivamente liquidate e non soltanto impegnate.

L'Organismo destinatario del contributo, all'atto della presentazione della rendicontazione e della contestuale richiesta di liquidazione intermedia o finale, dovrà confermare le coordinate bancarie valide per l'accredito dell'importo dovuto.

Articolo 8

1. Fermi restando i vincoli di cui agli articoli 5 e 7 del Bando, sono ammissibili variazioni di spesa nell'ambito dei prospetti finanziari di cui al precedente art. 1, da parte di ciascuno dei beneficiari, entro il limite del 10% di ciascuna voce di spesa ammessa. Variazioni di entità superiore dovranno essere preventivamente autorizzate dall'Amministrazione.
2. Eventuali maggiori spese sostenute, rispetto a quelle preventivate ed ammesse, saranno a totale carico del concessionario del contributo.

Articolo 9

I soggetti beneficiari sono responsabili per danni a persone o a cose, che potrebbero verificarsi nel corso delle attività di ricerca, sollevando espressamente questo Ministero da ogni responsabilità.

Articolo 10

Per tutto quanto non espressamente indicato da questo decreto, fa fede quanto stabilito dall'allegato 2 "Costi ammissibili e criteri di rendicontazione" del D.M. 2201 del 30 ottobre 2012.

Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
DISR IV

Articolo 11

Per effetto del presente decreto è assegnata all'Istituto Euro Mediterraneo di Scienza e Tecnologia - I.E.M.E.S.T. di Palermo la somma di € 150.000,00 nell'ambito del macroaggregato "Investimenti" di pertinenza del centro di responsabilità "Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale", programma 1.2 "Politiche europee ed internazionali e dello sviluppo rurale" sul capitolo 7818, p.g. 1, dello stato di previsione per l'anno finanziario 2013.

Il presente decreto sarà inviato all'Organo di controllo per la registrazione.

Roma,

IL DIRETTORE GENERALE
Giuseppe Cacopardi

MP/mp